



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/05/2017

Le principali organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni sono state incontrate, dal comitato promotore del CdL, per valutare la proposta di istituzione del corso di laurea in scienze dell'educazione. Le consultazioni si sono svolte attraverso seminari, incontri di co-progettazione e anche attraverso modalità $\frac{1}{2}$ telematiche, per un costruttivo confronto sulla formulazione dell'ordinamento didattico (RAD) e sui processi di assicurazione di qualità $\frac{1}{2}$ di Ateneo.

Come documentato dal verbale pubblicato nell'apposita sezione del sito di Ateneo, il Corso di laurea in Scienze dell'educazione $\frac{1}{2}$ è stato apprezzato per gli obiettivi di carattere formativo (acquisizione di competenze ottimali per il proseguimento degli studi in adeguata laurea magistrale), pedagogico (responsabilizzazione dello studente verso il suo progetto formativo, consentendogli una buona flessibilità $\frac{1}{2}$ nella costruzione del suo percorso di studi) e professionale (acquisizione di strumenti e metodi sufficienti ad una limitata operatività $\frac{1}{2}$ in ambito aziendale o istituzionale).

Il comitato promotore del CdL L-19 ha organizzato diverse occasioni per discutere la proposta formativa in modo articolato con i rappresentanti delle seguenti istituzioni e settori attivi sul territorio. In particolare, sono stati raccolti suggerimenti puntuali da parte dei seguenti soggetti: Direzione personale ASL di Benevento, Direzione scolastica provinciale di Avellino, rappresentanti delle organizzazioni scientifico-didattiche del settore, rappresentanti del terzo settore, rappresentanti del mondo della produzione (Associazione di categoria professionali, Confindustria di Benevento, Segretario generale territoriale del sindacato CISL).

In merito alle caratteristiche generali del corso di studi tutti gli intervistati concordano sul fatto che la laurea proposta rappresenti un corso di studi che fornisce una preparazione di base nell'ambito delle diverse discipline pedagogiche e didattiche.

Link : <http://www.unifortunato.eu/nuove-proposte-cds/> (Sito corso di laurea)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2019

Il Responsabile del Corso di studio ha incontrato le rappresentanze di cui viene allegato il relativo verbale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PI a.a. 2019/2020

Educatore

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale dell'educatore, cioè dell'esperto in processi formativi, opera: nelle strutture pubbliche e private che erogano servizi socio-educativi, socio-culturali, socio-assistenziali e socio-sanitari (per la parte di competenza specificamente educativa) rivolti alla prima infanzia, ai minori, agli adulti e agli anziani; in contesti di prevenzione, di recupero e di educazione nell'ambito del disagio, del disadattamento e della devianza; nella formazione e nell'aggiornamento professionale anche mediante l'impiego di ambienti digitali; nella gestione delle reti territoriali di servizi alla persona; nell'ambito delle attività media educative rivolte a minori e/o adulti.

Gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste per il loro raggiungimento mirano a sviluppare le competenze connesse al profilo di un professionista che sappia coniugare una solida formazione culturale di base nel campo delle scienze umane, con particolare riferimento alle scienze dell'educazione, con una conoscenza puntuale e critica di fenomeni e realtà educative diversificati in funzione di specifiche macro-aree di competenza (con particolare esperienza nell'ambito socio-culturale e dei media).

Funzione in un contesto di lavoro:

- svolge attività educative e di animazione socio-educativa affiancando altre figure di operatori, quali il medico, il sociologo, lo psicologo, l'insegnante, l'assistente sociale;
- progetta e gestisce attività di carattere educativo, culturale a diretto contatto con bambini, adolescenti, anziani, persone con deficit, soggetti emarginati.
- realizza, anche in collaborazione con altre figure professionali, iniziative finalizzate alla socializzazione, allo sviluppo delle capacità creative e alla promozione di percorsi di autonomia per i bambini e di accoglienza delle famiglie (attività di gioco e di animazione, attività di informazione per gli adulti, attività anche in chiave multiculturale).

competenze associate alla funzione:

L'educatore ha adeguate competenze per:

- analizzare e interpretare i contesti educativi riferiti a tutte le età della ciclo di vita e i fenomeni a essa connessi, i bisogni psicologici, educativi e di crescita delle persone e le necessità di sviluppo delle potenzialità, dei diritti e delle esigenze di inclusione e di socializzazione;
- progettare interventi in ambito educativo, eventualmente in team con altre figure professionali;
- giustificare le decisioni e gli sfondi teorici di riferimento nel processo educativo, operando in modo critico circa le scelte educative e tenendo conto delle implicazioni culturali, organizzative, progettuali, relazionali, comunicative e etico-valoriali;
- svolgere azioni educative, in particolare in contesto extrascolastico, scegliendo intenzionalmente modelli di progettazione, interventi, attività, metodologie e strumenti;
- utilizzare consapevolmente una pluralità di linguaggi mediali e di forme espressive per comunicare con allievi e famiglie;
- valutare e verificare le azioni educative;
- lavorare in squadre di cooperazione, democraticità, impegno, corresponsabilità, adattamento al compito e condivisione.

sbocchi occupazionali:

- strutture pubbliche e private e del terzo settore (cooperative) che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi e individui affetti da dipendenze;
- servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), servizi di educazione ambientale (parchi, eco-musei, agenzie per l'ambiente, ecc.).

1. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

08/03/2019

Per essere ammessi al Corso di laurea in Scienze dell'Educazione (classe L-19) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. E' prevista altresì la verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale secondo le modalità stabilite dalla Commissione V.P.I. d'Ateneo.

Le conoscenze previste per l'accesso sono le seguenti:

- buona conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana parlata e scritta;
- capacità di cogliere il significato centrale di un messaggio parlato e scritto;
- capacità di argomentare un proprio punto di vista su di una tematica conosciuta;
- capacità di individuare le principali differenze tra posizioni teoriche diverse in riferimento ad una medesima tematica.

La verifica di tali conoscenze si attua con la somministrazione online di un questionario a risposta multipla, redatto e validato dalla Facoltà, articolato in 30 Items. Gli studenti accedono in tempo reale ai risultati e alle indicazioni di eventuali OFA da svolgere entro la prima annualità del corso di laurea.

Link : <http://www.unifortunato.eu/> (Sito corso di laurea)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/03/2018

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e completato da un anno integrativo o, qualora non sia possibile, del debito formativo assegnatogli.

È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.

Per il Corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione le conoscenze e competenze necessarie sono:

- capacità logiche e di ragionamento;
- capacità di comprendere e interpretare testi e documenti (in lingua italiana);

Tali conoscenze sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio (30 Items a risposta multipla) per tutti gli immatricolati. Le modalità di svolgimento del test di valutazione sono somministrate, online, a tutti gli studenti immatricolati al momento dell'iscrizione al corso di studi.

La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per ogni area di conoscenza.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze non risultasse positiva, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) si impone la frequenza ed il superamento di un corso di recupero inerente aspetti di lingua italiana e logica, come proposto dal Consiglio di Corso di studi.

Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che:

- sono stati già immatricolati in anni accademici precedenti in altro Ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di Corso) a corsi dell'area umanistico-sociale;
- sono in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario dell'area umanistico-sociale;
- esercitano il diritto di opzione ai nuovi ordinamenti didattici;
- si immatricolano a seguito di rinuncia/decadenza da corsi di studio dell'area umanistico-sociale.

In tutti gli altri casi l'eventuale esonero dalla verifica delle conoscenze e delle competenze è valutato dal Consiglio di Corso di Studio

Link : <http://www.unifortunato.eu/> (Sito corso di laurea)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/05/2019

Il Corso di laurea di scienze dell'educazione dell'Università telematica Giustino Fortunato forma un "Esperto in processi formativi" "Educatore professionale socio-pedagogico", un professionista che sappia rilevare ed analizzare i principali elementi del contesto sociale di riferimento per progettare e gestire processi e ambienti formativi, inclusi quelli relativi all'utenza adulta e straniera, nonché a quella bisognosa di sostegni particolari. Particolare attenzione verrà riservata alla formazione in ambienti digitali e telematici.

Il Corso presenta un'architettura caratterizzata dal nucleo degli insegnamenti pedagogici, nelle loro articolazioni teorica, storico-educativa, didattica e sperimentale. Sono questi saperi a fornire i quadri concettuali ed epistemologici, i costrutti teorico-metodologici, le prospettive di ricerca di base ed applicata, in dialogo e integrazione positiva con le discipline che, accanto alle pedagogie teoriche, storiche, didattiche e sperimentali, costituiscono l'universo delle scienze umane come quelle psicologiche, sociologiche, filosofiche.

Il Corso di laurea si propone di sviluppare le conoscenze/competenze di base del sapere pedagogico e psicologico per uno sviluppo professionale focalizzato sui processi formativi lungo tutto l'arco della vita, nelle diverse applicazioni e nei molti ambiti di intervento psico-pedagogico. Il corso di laurea promuove la capacità di riconoscere, guidare e sostenere le esigenze e le richieste di apprendimento e fornisce risorse e strumenti per la gestione di adeguati interventi rivolti alla persona, al gruppo, alle organizzazioni.

La piattaforma comune offerta dalle discipline pedagogiche si nutre dei diversi contributi offerti dalle scienze umane al fine di offrire gli strumenti concettuali per una comprensione efficace dei fenomeni sociali, e in particolare dei bisogni educativi e formativi espressi dall'attuale società complessa.

Particolare attenzione è posta alla formazione di competenze di natura didattica, di pedagogia sperimentale e di valutazione non solo docimologica, ma anche delle aree delle scienze motorie per consentire all'educatore il possesso di strumenti adeguati di progettazione e programmazione educativa legati a competenze elevate nella analisi del bisogno educativo individuale e di gruppo.

Le professioni educative infatti richiedono questa propensione al sapere interdisciplinare che alimenti conoscenze di alto livello sul piano culturale oltre che disciplinare e competenze flessibili in rapporto ai diversi interlocutori e ai plurimi contesti in cui dovranno essere esercitate tali professionalità: istituzioni educative non formali che erogano servizi alla persona, servizi socio-educativi e socio-assistenziali per bambini, adolescenti, giovani a rischio marginalità, centri educativi per il benessere nella terza età, centri per l'educazione e la formazione in età adulta, uffici addetti alle risorse umane, agenzie formative che erogano didattica in modalità telematica. Un ruolo fondamentale assume infine la formazione rivolta alla dimensione comunicativa che, accanto alle aree dei saperi di base e specialistici, delle metodologie e delle prassi operative, costituisce il

complesso delle buone pratiche che l'educatore/formatore è chiamato a elaborare, gestire, organizzare nello svolgimento del proprio ruolo professionale.

Al fine di promuovere competenze comunicative e relazionali su specifici contenuti disciplinari, il corso di laurea offrirà agli studenti per ogni CFU occasioni di interazione in aula con web lesson, fruibili anche in streaming, e nell'apposita piattaforma con forum di approfondimento coordinati da tutor e attività di laboratorio per la produzione in gruppo di specifici contenuti digitali, seguiti da prove di autovalutazione.

Obiettivo formativo del Corso di studio è infatti quello di preparare laureati in grado di padroneggiare un ampio repertorio di strumenti tecnico-operativi necessari per identificare e rilevare la presenza di bisogni educativi/formativi, per progettare e realizzare interventi coerenti con le esigenze riscontrate, verificarne e valutarne gli esiti, stabilire relazioni con il contesto di riferimento, creare sinergie tra le diverse strutture e professionalità coinvolte, attingere nel ciclo della vita professionale alle conoscenze che provengono dalla ricerca e dal campo dell'esperienza.

A tal proposito il Corso prevede l'attivazione di laboratori per un totale di 10 CFU che al terzo anno, sulla scorta degli interessi maturati, possano offrire una base pratica per il futuro inserimento nel mondo del lavoro ed, in questa prospettiva, prevede in alternativa attività individuali di tirocinio (le convenzioni attive sono reperibili al seguente link:

<http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/stage-e-tirocini-curriculari/>) da svolgersi nelle province di residenza degli studenti attraverso Convenzioni con le organizzazioni del cosiddetto Terzo Settore, comprese la Cooperative sociali, ma anche l'area socioeducativa dei Servizi sociosanitari pubblici.

La durata del corso di laurea è di tre anni, nel corso dei quali si acquisiscono 180 crediti distribuiti tra esami ed altre attività formative. Sono previsti n. 18 esami nei tre anni.

Il percorso di studio si articola in:

- insegnamenti finalizzati all'acquisizione di costrutti concettuali, approcci metodologici, linguaggi scientifico-disciplinari in ordine alla pedagogia generale, anche nelle declinazioni della pedagogia speciale ed interculturale, alla storia dell'educazione, alla storia della filosofia e alla psicologia dello sviluppo;
- insegnamenti e attività finalizzati all'acquisizione di costrutti concettuali, approcci metodologici, linguaggi scientifico-disciplinari in ordine alla didattica e alla pedagogia speciale per l'integrazione di soggetti disabili;
- insegnamenti e attività finalizzati alla capacità d'uso della lingua inglese e idonee competenze di gestione e comunicazione dell'informazione attraverso strumenti informatici;
- specifiche attività formative e laboratoriali articolate in lavori di piccolo-medio-grande gruppo e realizzate attraverso pratiche di simulazione e documentazione, basate su esperienze applicative e operative ai fini di un'acquisizione di competenze nelle metodiche di intervento educativo e formativo, anche negli aspetti relazionali e/o gestionali proprie della comunicazione didattica in ambienti digitali (social software)

Il Corso di studi, infine, favorisce attività individuali di Tirocinio formativo sul campo per un totale di 10 CFU che possono essere conseguite in alternativa alle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (laboratori). Si tratta di attività indispensabili per la conoscenza esperienziale del mondo del lavoro, guidate da docenti e tutor esperti, attraverso le quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, sperimenterà l'utilizzo di metodologie, pratiche e strumenti applicativi coerenti con le situazioni della vita professionale. Le attività di tirocinio saranno caratterizzate da una supervisione dei Dirigenti delle Organizzazioni del Terzo Settore convenzionate, responsabili delle attività formative e da un affiancamento ai loro operatori (formatori ed educatori in servizio) nelle applicazioni concrete, così che lo studente possa apprendere a sviluppare risposte coerenti con i problemi che dovrà affrontare nei diversi ambiti professionali. Queste attività, che sostanziano il curriculum dei laureandi attraverso apprendimenti esperienziali, sono una caratteristica originale del modello didattico dell'Università Telematica Giustino Fortunato.

Link : <http://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-delleducazione/> (Sito corso di laurea)



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

A conclusione del percorso formativo lo studente avrà conseguito:
- una solida preparazione di base, teorica e metodologica, nelle discipline pedagogiche e nelle

scienze umane e sociali in relazione alla storia del pensiero educativo occidentale;

- una buona conoscenza degli strumenti e delle norme che sono di supporto all'azione nei contesti educativi, dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico e delle scienze umane e sociali, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alla lingua inglese come strumento veicolare;
- conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici degli studi sulla complessità $\frac{1}{2}$ in riferimento ai processi di globalizzazione e comprensione critica del nesso teorie-pratiche in contesti sociali complessi;
- conoscenza degli aspetti più $\frac{1}{2}$ rilevanti dei processi sociali in corso nella società $\frac{1}{2}$ contemporanea e comprensione critica delle interrelazioni ambiente-società $\frac{1}{2}$ e genere umano-natura;
- conoscenza dei concetti indispensabili per la riflessione didattica sull'agire educativo che si realizza nei vari ambienti e lungo tutto il corso della vita per la formazione nel mondo del lavoro;
- conoscenza dei principali approcci, dei fondamenti epistemologici e delle metodologie di ricerca in psicologia della salute e nel campo della disabilità $\frac{1}{2}$ e dell'invecchiamento;
- conoscenza dei fondamenti dell'organizzazione aziendale, della disciplina giuslavoristica, dei processi psicodinamici e relazionali della vita organizzativa, degli approcci teorici e sperimentali nello studio dei processi nelle organizzazioni, comprensione delle azioni formative nel mondo del lavoro e dei dispositivi normativi rispetto all'inserimento lavorativo, anche in contesti di formazione. I risultati attesi vengono perseguiti attraverso attività $\frac{1}{2}$ formative molteplici, volte sia all'acquisizione delle conoscenze, sia all'abilità $\frac{1}{2}$ di comprensione richiesta rispetto ai contenuti culturali affrontati e alle situazioni analizzate: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni, reperimento in autonomia di informazioni e approfondimenti rispetto ai temi trattati. La valutazione dei risultati avviene attraverso prove scritte a risposta chiusa o a risposta aperta, esposizioni ed argomentazioni orali, presentazioni di progetti e di approfondimenti, analisi di caso.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Descrizione link: Sito corso di laurea

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono capaci di utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi e di applicare le conoscenze concettuali acquisite a casi concreti, osservazioni di processi sociali, vicende sociali e culturali del nostro tempo. Il Corso fornisce capacità interpretativa di riconoscimento delle principali questioni filosofiche, sociali e psicologiche in rapporto al loro contesto di nascita e al loro sviluppo; capacità di padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento.

Il CdS intende, quindi, sviluppare la capacità di applicare competenze psico-pedagogiche al fine di risolvere problemi in diversi contesti sociali e organizzativi, dimostrando un approccio professionale volto a:

- Effettuare analisi della domanda dei bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni
- Trasformare in obiettivi professionali i bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni
- Monitorare e modificare in itinere gli obiettivi e le azioni
- Utilizzare efficacemente metodi e strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati
- Sviluppare attività negoziale e di mediazione tra singoli, gruppi ed organizzazioni
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici e le tecnologie della comunicazione a supporto delle azioni progettuali e della creazione di ambienti di apprendimento, anche attraverso l'uso della rete.

Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze e comprensione sopraelencate avviene attraverso le lezioni e le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di applicazione, lo svolgimento di attività di simulazione e la didattica interattiva online prevista in particolare nelle discipline della didattica e della psicologia e della pedagogia applicate, nonché negli insegnamenti di area linguistica e motoria. Anche i laboratori virtuali concorrono a sviluppare le competenze applicative previste. Le verifiche del raggiungimento dei risultati avvengono anche attraverso relazioni scritte o produzioni di contenuti digitali (narrazioni digitali, video) in cui lo studente applica strumenti e metodologie di osservazione, progettazione e documentazione, nell'ambito delle potenzialità offerte dalla moderna didattica blended.

Il Corso di studi, infine, favorisce attività individuali di Tirocinio formativo sul campo per un totale di 10 CFU che possono essere conseguite in alternativa alle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (laboratori). Si tratta di apprendere competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, da acquisire attraverso attività progettate in accordo con i Docenti e guidate da Dirigenti ed Educatori esperti, nelle quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, apprende l'utilizzo di strumenti, metodologie e applicativi coerenti con le situazioni lavorative e professionali di un educatore, costruendo così le prime competenze. Tali attività prevedono che ogni Studente prepari con un Docente di riferimento, che lo seguirà durante il tirocinio, il proprio progetto iniziale e gli sviluppi conseguenti, derivanti dalle esperienze concrete in affiancamento o da solo, che dovrà svolgere sul campo di lavoro.

Tutte le attività di apprendimento esperienziale di conoscenze, abilità e competenze nei luoghi di lavoro, sono una caratteristica del modello didattico dell'Università Telematica Giustino Fortunato.

Descrizione link: Sito corso di laurea

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- conosce e comprende i principali aspetti pedagogici, metodologico-didattici relativi ai contesti di aiuto e di supporto socio-educativo;
- conosce in modo approfondito gli aspetti pedagogici della comunicazione, del lavoro cooperativo, della relazione educativa con gli utenti, contestualizzati nella costruzione storica e negli aspetti applicativi dell'educazione;
- conosce i processi di produzione distribuzione e consumo dei principali prodotti culturali, anche nella versione mass-mediologica.
- Conosce i linguaggi digitali e i modelli più attuali di istruzione e formazione a distanza

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- padroneggia i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi;
- in grado di applicare tecniche per la valutazione di interventi e progetti educativi;
- in grado di rilevare e documentare situazioni di disagio;
- in grado di lavorare in gruppo in modo efficace e propositivo, nella consapevolezza del proprio e dell'altrui ruolo;
- sa applicare tecniche di educazione e mediazione interculturale;
- sa utilizzare tecniche di animazione collegate al gioco e all'espressione corporea;
- sa utilizzare i media digitali e progettare interventi formativi in ambienti di apprendimento a realtà mista.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE E TECNOLOGIE EDUCATIVE [url](#)

INFORMATICA [url](#)

METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE [url](#)

METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE E RICERCA EDUCATIVA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

Discipline linguistiche, psicologiche, sociologiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- conosce e comprende i principali aspetti psicologici, sociologici relativi al campo di studio dell'educazione;
- conosce in modo approfondito gli aspetti psicologici e sociali riguardanti le situazioni di normalità, disagio e marginalità;
- possiede una buona conoscenza dei processi di sviluppo dell'individuo e delle sue determinanti sociali;
- possiede buone conoscenze dei contesti sociali, culturali e territoriali;
- possiede buone conoscenze della cultura britannica e della lingua inglese;
- conosce e comprende i principali aspetti relativi alla psicologia dei gruppi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- in grado di utilizzare conoscenze e metodologie specifiche delle discipline linguistiche, psicologiche e sociologiche riguardanti la progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi;
- in grado di contestualizzare socialmente e culturalmente situazioni di disagio e marginalità;
- sa applicare l'analisi di situazioni problematiche sia a livello individuale sia a livello sociale anche attraverso metodi e

tecniche di psicologia dinamica;

- sa comunicare in lingua inglese;

- sa condurre incontri di gruppo e gestire i conflitti della dinamica intragruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EDUCAZIONE GRAFICO PITTORICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' [url](#)

Discipline storiche, economiche e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- conosce e comprende i principali aspetti storici e giuridici attinenti al campo di studio dell'educazione con riferimento anche all'infanzia;
- conosce in maniera approfondita gli aspetti storici riguardanti lo stato sociale e l'ambito dei servizi sociali;
- conosce le caratteristiche psicosociali dell'esperienza lavorativa e delle organizzazioni;
- conosce le principali coordinate per analizzare i contesti sociali e territoriali;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ in grado di progettare interventi di educazione culturale e ambientale e di valutarne i risultati in una contestualizzazione di tipo storico;
- conosce la normativa relativa ai servizi alla persona, la loro organizzazione e struttura ed $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ in grado di orientarsi al loro interno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISABILITA' (*modulo di INTERVENTI COGNITIVO-COMPORTAMENTALI NELLE DISABILITA' DELLO SVILUPPO (LABORATORIO)*) [url](#)

INTERVENTI (*modulo di INTERVENTI COGNITIVO-COMPORTAMENTALI NELLE DISABILITA' DELLO SVILUPPO (LABORATORIO)*) [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- conosce e comprende i principali aspetti pedagogici e didattici relativi all'integrazione dei disabili e degli individui socialmente marginali;
- possiede una buona conoscenza dei processi dello sviluppo atipico dell'individuo con specifico riferimento alla neuropsichiatria infantile;
- conosce e comprende le principali coordinate per analizzare i contesti sociali e territoriali relativi al campo della marginalità $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ sociale;
- conosce i principi psicopedagogici e sociali, oltre che le politiche dei processi di inclusione sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- È in grado di rilevare e documentare situazioni di disagio, handicap e marginalità sociale;
- È in grado di utilizzare conoscenze e metodologie specifiche nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi relativi all'area della riduzione dell'handicap e della marginalità;
- È in grado di progettare interventi di cura neuropsichiatrica per bambini ed educativi speciali per persone con disabilità e in stato di marginalità;
- È in grado di progettare interventi di inclusione lavorativa e sociale di persone con disabilità o in situazioni problematiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITÀ SPORTIVE ADATTATE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE E RICERCA EDUCATIVA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato a conclusione del percorso universitario sarà in grado di raccogliere e interpretare dati (sui contesti e processi di apprendimento ma anche su di sé e sulle proprie modalità di relazione) e di individuare criteri utili a formulare giudizi autonomi e riflessioni sulle dimensioni sociali, scientifiche ed etiche implicate nei processi di apprendimento e formazione. Sono previsti contesti di apprendimento nei quali agli studenti si richiede l'analisi e la valutazione di ambienti formativi. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante la produzione e discussione di un elaborato. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare nell'ambito degli insegnamenti di base che forniscono fondazioni epistemologiche e metodologie applicative differenziate nonché nella partecipazione a laboratori ispirati a differenti impostazioni professionali. Le attività di laboratorio come quelle di tirocinio sul campo consentono di verificare il raggiungimento da parte dello studente di autonome competenze professionali fondate criticamente.

Descrizione link: Sito corso di laurea

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>

L'area delle abilità comunicative permette al laureato in Scienze dell'educazione di:

- saper comunicare, in forma scritta e orale fluente, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- utilizzare i linguaggi convenzionali e/o nuove tecnologie comunicative per documentare i processi educativi esperiti e per presentarli agli interlocutori pubblici e privati del servizio.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista in forma diversa all'interno delle attività formative: preparazione di relazioni scritte in lingua italiana e straniera, esposizione orale delle stesse, redazione e discussione della prova finale, documentazione multimediale delle attività di laboratorio, relazione finale di tirocinio sul campo. La verifica di tali abilità avviene puntualmente attraverso l'analisi delle tipologie di prestazione indicate. Il laureato in un contesto professionale saprà:

Abilità comunicative

- raccogliere e interpretare informazioni utili allo svolgimento della propria attività professionale e quella dei suoi colleghi, e più in generale per la vita dell'istituzione stessa in cui opera
- avanzare proposte, formularle ed argomentarle, in forma orale partecipando a discussioni, focus group, riunioni e simili, o in forma scritta, sapendo gestire le diverse tipologie della scrittura professionale (format e formulari, report e progetti, modellistica in generale)
- prendere parte a progetti condivisi, assumendo ruoli e mansioni nell'ottica del lavoro di gruppo o di team;
- rivolgersi agli utenti dei servizi, differenziando la comunicazione in rapporto allo status, alle aspettative e ai linguaggi dei diversi interlocutori (livello specialistico, tecnico, formale, informale, colloquiale ecc.)

Concorrono al loro raggiungimento, in particolare, gli insegnamenti dei seguenti settori scientifico-disciplinari; Didattica e pedagogia speciale (M-PED/03), Pedagogia sperimentale (M-PED/04), Pedagogia generale (M-PED/01), Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08), Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04), Abilità informatiche, Lingua inglese (livello B1).
Descrizione link: Sito corso di laurea

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze dell'educazione sa applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi.

Il laureato avrà sviluppato in particolare le seguenti capacità:

- leggere, comprendere e selezionare criticamente testi, documenti e altre fonti nel campo delle scienze umane e pedagogiche e saperle relazionare con i contesti sociali e culturali di riferimento;
- raccogliere, organizzare e interpretare i dati in riferimento alle ricerche pedagogiche sia qualitative sia quantitative;
- riconoscere il valore e significato della formazione continua e dell'autoapprendimento ai fini della propria crescita personale, culturale e professionale;
- dotarsi degli strumenti cognitivi, teorici, relazionali, metodologici che permettono di perfezionare costantemente la propria formazione e la propria professionalità, sul piano delle conoscenze, delle capacità e delle competenze;
- cogliere il significato dell'esperienza e della sua analisi critico-riflessiva per il miglioramento della propria professionalità, sia come fonte di conoscenza, sia come repertorio di soluzioni/possibilità cui attingere nel presente;
- sapere individuare le aree di debolezza della propria formazione e orientarsi nella ricerca delle forme di miglioramento;
- sapere praticare il senso di autoriconoscimento e di appartenenza alla comunità professionale di cui è membro e cogliere partecipando le opportunità di crescita sia sul piano professionale e personale, sia su quello professionale e culturale;
- conoscere i luoghi lavorativi dove perfezionare la propria formazione e professionalità e riconoscere le opportunità formative quando si presentano.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso e verificate nelle sue singole articolazioni con riguardo particolare alla promozione di competenze di studio e ricerca con uso di strumentazioni convenzionali e connesse con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla capacità di studio individuale e in contesti di gruppo, alle esperienze condotte con laboratorio pratico o tirocinio nei luoghi di lavoro, all'autonomia nella gestione del proprio percorso formativo in funzione di scadenze programmate. Concorrono al loro raggiungimento di questi obiettivi in particolare gli insegnamenti riconducibili ai seguenti SSD: Pedagogia generale (M-PED/01), Storia della pedagogia (M-PED/02), Didattica e pedagogia speciale (M-PED/03), Pedagogia sperimentale e valutazione educativa (M-PED/04); Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04), Sociologia generale (SPS/07), Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08).

Descrizione link: Sito corso di laurea

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>

19/01/2018

La prova finale consiste in un sintetico elaborato scritto o ipermediale, che può avere per oggetto la recensione, l'analisi comparativa di saggi o volumi scientifici, il progetto di ricerca, lo studio di caso, su una tematica direttamente inerente il corso di studio e congruente con il numero di crediti previsto.

I criteri di giudizio della prova finale sono: la coerenza tra le conoscenze teoriche e la loro applicazione, l'autonomia culturale e la capacità di elaborazione astratta dell'esperienza personale. La valutazione della prova finale concorre insieme alla valutazione dell'intero percorso di studi alla determinazione del punteggio di laurea.

Il CdS organizza periodici laboratori virtuali metodologici tenuti da docenti del CdS e da collaboratori esterni, coordinati dal Presidente del Corso di studio per orientare gli studenti nella stesura della prova finale, inerenti le procedure amministrative, la relazione con il docente relatore, la costruzione del disegno di ricerca, la ricerca bibliografica, l'uso di strumenti tecnologici e bibliografici, le tecniche di scrittura e di presentazione in pubblico del lavoro svolto.

09/03/2018

Il percorso di studi si conclude con la discussione di una prova finale realizzata sotto la guida di un docente. Alla prova finale (obbligatoria) della laurea è riconosciuto il ruolo di occasione formativa individuale a completamento del percorso.

L'assegnazione dei 6 CFU e l'attribuzione della votazione sono stabilite da una commissione nominata secondo le procedure previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, che esprime la sua valutazione in riferimento all'intero percorso di studi, alla coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali, all'analisi critica dell'esperienza di tirocinio svolta. All'elaborato, redatto dallo studente e presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del Corso di Laurea ed entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dall'Ateneo, sarà attribuito un punteggio in centodecimi (livello di sufficienza: 66; livello massimo: 110), con possibile attribuzione, in caso di eccellenza, della lode.

Link : <http://www.unifortunato.eu/> (Sito corso di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piani di studio L-19 A.A. 2019/2020 con allegata MATRICE delle competenze

Link: <http://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

09/03/2018

Descrizione link: Carta dei servizi

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/ateneo/documenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: articolazione della didattica

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

09/03/2018

Il grado di apprendimento degli studenti è monitorato costantemente attraverso adeguati strumenti e metodologie di verifica. Il Cds, adotta, al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione degli esiti formativi:

1. il tracciamento automatico delle attività formative da parte del sistema - reporting, che viene utilizzato sia dal docente sia dagli E-tutor;
2. il monitoraggio didattico e tecnico da parte del Docente e degli E-tutor (a livello di quantità e qualità delle interazioni, di rispetto delle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, ecc.). I dati raccolti dagli E-tutor sono resi disponibili al docente per l'attività di valutazione dello studente;
3. le verifiche di tipo formativo in itinere, anche per l'autovalutazione (p. es. test multiple choice, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, ecc.);
4. l'esame finale di profitto, nel corso del quale si tiene conto e si valorizza il lavoro svolto in rete (attività svolte a distanza, quantità e qualità delle interazioni on line, ecc.).

Ogni studente ha la possibilità di personalizzare, rispetto alle proprie esigenze e capacità, il percorso didattico. Lo studente decide personalmente la velocità del proprio progredire nel corso, attraverso valutazioni periodiche che permettono l'avanzamento nel corso stesso. Il superamento di tali prove verrà inoltre tenuto in debita considerazione all'atto dell'esame frontale, senza tuttavia risultare vincolante ai fini della valutazione finale.

Gli strumenti di valutazione in itinere utilizzati possono essere costituiti, a seconda degli argomenti trattati, da:

- questionari a risposta multipla;
- questionari a domande aperte;

- casi problematici di studio da risolvere;
- roleplaying/simulazione;
- test di auto-verifica.

La piattaforma e-learning consente, attraverso il modulo LMS, le seguenti attività di verifica del percorso di apprendimento:

- tracciabilità delle attività formative;
- monitoraggio didattico e tecnico e feedback continuo da parte dei tutor;
- verifica delle conoscenze di tipo formativo in itinere, sia quella sottoposta a valutazione da parte del docente e dal tutor, sia quella in auto-valutazione.

Inoltre, la descrizione del servizio di tutorato è disciplinata in apposito Regolamento tutor che viene linkato nella presente sezione.

Descrizione link: Regolamento del servizio di tutorato

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/ateneo/documenti/>

▶ QUADRO B2.a | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b | **Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-esami/>





▶ QUADRO B2.c | **Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/esame-di-laurea/>

▶ QUADRO B3 | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE E TECNOLOGIE EDUCATIVE link	AGRATI LAURA SARA	PA	6	48	
2.	INF/01	Anno di corso	INFORMATICA link	CORONA FABRIZIO	ID	6	48	

		1						
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	D'ALESSANDRO FILOMENA		6	48	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	OREFICE PAOLO	OD	9	72	
5.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	STASOLLA FABRIZIO	PA	6	48	
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	BOTTIROLI SARA	PA	8	64	
7.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI link	MARTINI ELVIRA	PA	8	64	
8.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	GABUSI DARIA LUCIA	PA	9	72	
9.	M-PSI/08	Anno di corso 2	COUNSELING PSICOLOGICO link	SANTOPIETRO VALENTINA	ID	6	48	
10.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA link	DRAGONE DOMENICO	ID	6	48	
11.	M-EDF/01	Anno di corso 2	METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE link	SCARPA STEFANO	PA	6	48	
12.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link	DRAGONE DOMENICO	ID	6	48	
13.	M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE link	AGRATI LAURA SARA	PA	6	48	
14.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE E RICERCA EDUCATIVA link	SANTILLO LINO		6	48	
15.	M-PSI/06	Anno di corso	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI link	IANNACE ROBERTO		6	48	

		2							
16.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	STASOLLA FABRIZIO	PA	6	48		
17.	M-PSI/03	Anno di corso 2	PSICOMETRIA link	SANTOPIETRO VALENTINA	ID	6	48		
18.	M-PED/02	Anno di corso 2	STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA link	GABUSI DARIA LUCIA	PA	6	48		
19.	M-PED/04	Anno di corso 2	VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' link	GALLIANI LUCIANO	OD	9	72		
20.	M-EDF/02	Anno di corso 3	ATTIVITA' 1/2 SPORTIVE ADATTATE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE link	SCARPA STEFANO	PA	8	64		
21.	M-PED/03	Anno di corso 3	DISABILITA' (modulo di INTERVENTI COGNITIVO-COMPORTAMENTALI NELLE DISABILITA' DELLO SVILUPPO (LABORATORIO)) link	AGRATI LAURA SARA	PA	3	24		
22.	ICAR/17	Anno di corso 3	EDUCAZIONE GRAFICO PITTORICA link	MOGAVERO PASQUALINA		6	48		
23.	M-PSI/04	Anno di corso 3	INTERVENTI (modulo di INTERVENTI COGNITIVO-COMPORTAMENTALI NELLE DISABILITA' DELLO SVILUPPO (LABORATORIO)) link	STASOLLA FABRIZIO	PA	2	16		
24.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE 2 link	VISCARDI ARNALDO	ID	6	48		
25.	M-EDF/02	Anno di corso 3	METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE link	SCARPA STEFANO	PA	10	80		
26.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DINAMICA link	DE LUCA PICIONE RAFFAELE	PA	8	64		

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio



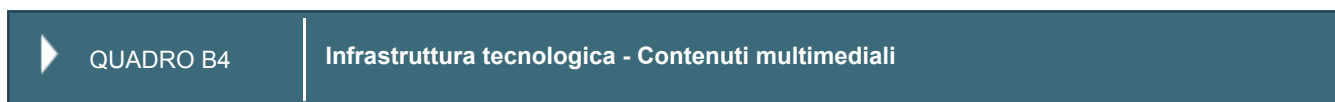
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica



Descrizione link: Carta dei servizi

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/ateneo/documenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



UnifortunatOrienta
a.a. 2019/2020

Il Progetto "UnifortunatOrienta", è inserito nell'ambito delle attività di orientamento formativo. Si è posto l'obiettivo, raggiungendo importanti risultati, di individuare modelli innovativi per attività integrate Scuola-Università in grado di fornire una conoscenza sulle aree di interesse e sulle modalità di studio universitario, in modo da facilitare una scelta universitaria consapevole, responsabile e autonoma ed un conseguente migliore inserimento all'interno dei corsi di studio. L'attività si è realizzata attraverso un forte impegno ed un collegamento delle istituzioni educative riguardante la progettazione congiunta di contenuti degli incontri e di metodologie didattiche in direzione della formazione di specifiche capacità/competenze. La formula progettuale è stata centrata sul dispositivo della partecipazione degli studenti. Le attività sono state un utile strumento per accrescere la visibilità dell'Università, far conoscere l'offerta formativa ed il metodo didattico di studio telematico ma anche per verificare le esigenze, le modalità di iscrizione e ammissione, le motivazioni e le inclinazioni degli studenti. L'orientamento in itinere rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo essendo un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo in collaborazione sia con l'Ufficio orientamento, il servizio S.O.S. ed i tutor sotto la responsabilità di un coordinatore, in fase di monitoraggio e gestione, e di organi accademici e Cds nella fase di implementazione per ciascun a.a. Le iniziative di orientamento in itinere hanno lo scopo di sostenere lo studente nell'organizzazione dei percorsi didattici, garantire l'efficace tenuta del percorso formativo. Accanto all'orientamento individuale, l'Ateneo ha promosso una serie di attività volte al coinvolgimento ed a favorire il protagonismo degli studenti dell'università. Le iniziative di orientamento in uscita sono rivolte ai laureandi e laureati che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello del lavoro, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite azioni di placement. L'orientamento in uscita offre informazioni ed esperienze ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi. Al servizio di orientamento in uscita è collegato il servizio on line di placement al quale sono state pure collegate una serie di iniziative ad hoc. Tutte le attività prevedono la somministrazione di un questionario di gradimento.

Accordo con Servizio civile nazionale

Rinnovo della collaborazione nell'ambito delle attività di orientamento, con le Acli, USAcli e l'UNPLI per la fruizione nella sede dell'ateneo del servizio di volontari del Servizio civile nazionale che svolgono progetti in tema di orientamento alla scelta e formazione al lavoro.

Anche per il prossimo anno si conta sulla collaborazione di alcuni laureati dell'Ateneo per i servizi di orientamento in entrata e in uscita.

Il progetto prevede diversi ambiti che potranno variamente integrarsi oppure svolgersi autonomamente

A. ORIENTAMENTO IN ENTRATA

1. L'Università entra nella Scuola

Organizzazione di seminari su materie di interesse comune tra i Corsi offerti dall'Unifortunato e le diverse scuole coinvolte. Il seminario è diretto agli studenti della IV e V superiore. Il Seminario sarà tenuto da docenti dell'Unifortunato e non si limiterà alla presentazione dell'Offerta formativa dell'Ateneo, cercando, invece, attraverso lo scambio diretto docente/studenti di presentare temi di interesse comune e di raccogliere esigenze e motivazioni degli studenti. Gli incontri sono l'occasione per presentare le modalità di iscrizione, le modalità di ammissione degli studenti, la tecnologia dell'Ateneo. A tutti gli studenti sarà dato un gadget e viene somministrato un test attitudinale e motivazionale. Rilascio di attestato di partecipazione, se richiesto, a tutti gli studenti ai fini del conseguimento di crediti scolastici formativi. L'attività potrà essere svolta anche in web seminars con possibilità di collegamento web tra la scuola ed il docente dell'Università.

2. L'Università entra in azienda

Organizzazione di seminari su materie di interesse comune tra i Corsi offerti dall'Unifortunato e le aziende sulla base dei CdS di Ateneo.

L'attività potrà essere svolta anche in web seminars con possibilità di collegamento web tra l'azienda ed il docente

dell'Università.

3. La Scuola entra in Università

Visite presso l'Ateneo con gli studenti delle scuole già incontrate nei seminari didattici o incontri di orientamento. Partecipazione degli studenti a lezioni "prova" presso l'Ateneo cercando di conciliare specialità professionalizzante dell'Istituto scolastico coinvolto con l'insegnamento universitario al quale accedere ovvero sulla base di una indagine preventiva effettuata presso la scuola con i docenti delegati o all'interno del Tavolo tecnico OSFAL circa le esigenze e le inclinazioni degli studenti che partecipano. Individuazioni di modalità di coinvolgimento nella lezione anche del docente della scuola superiore e di interazione diretta con gli studenti. L'incontro sarà anticipato da un video promo dell'Università. A tutti gli studenti sarà dato un gadget.

Le principali attività di orientamento saranno trasmesse in streaming e quindi usufruibili anche da altri istituti o classi. Partecipazione degli studenti: Messa a disposizione da parte dell'Ateneo di un pullman di nr. 55 posti per il transfert degli studenti dall'Istituto scolastico all'Ateneo. Individuazione da parte dell'Istituto scolastico dei 55 studenti maggiormente interessati alla giornata presso l'Ateneo.

4. L'Università ti dà credito Lezioni aperte

Possibilità di partecipazione nel II semestre da parte di studenti delle IV e V superiore a seminari o "lezioni universitarie di prova" previa iscrizione.

5. Sportello SOS

Possibilità di richiedere in qualsiasi momento dell'anno un incontro per riflettere con l'ufficio orientamento ed il servizio counseling sugli interessi personali e la motivazione al proseguimento degli studi; per acquisire informazioni sui corsi di studio in relazione ai propri obiettivi, esigenze e motivazioni; per sostenere un approccio maturo e consapevole nella definizione delle proprie scelte; verificare esigenze specifiche. Particolare incentivazioni dell'attività nel periodo estivo.

6. Open Day in Ateneo

Da tre a sei giorni consecutivi in primavera di Open day presso l'Ateneo con gli studenti delle scuole superiori. Partecipazione degli studenti a presentazioni brevi di tutto il percorso formativo dell'Ateneo, incontro con esperti, attività didattiche, presentazione della piattaforma e della modalità di studio telematico. L'open day viene strutturato sulla base di workshop tematici che riguardano alcuni argomenti attinenti ai diversi corsi di studio erogati dall'Ateneo. Cui al fine di orientare consapevolmente lo studente sulla base delle sue esigenze, motivazioni e inclinazioni. Lo studente pre-sceglie l'attività a cui partecipare. A tutti gli studenti sarà dato un gadget. Messa a disposizione da parte dell'Ateneo di un pullman di nr. 55 posti per il transfert degli studenti dall'Istituto scolastico all'Ateneo. Individuazione da parte dell'Istituto scolastico dei 55 studenti maggiormente interessati alla giornata presso l'Ateneo.

Organizzazione di momenti di scambio di esperienze con i docenti accompagnatori.

Possibilità di svolgimento di piccole giornate di Open Day anche in altre città.

7. Partecipazione ai Saloni dello Studente con allestimento di stand promozionale dell'Ateneo

8. Giornate dei nuovi iscritti. Welcome days

Giornate dedicate all'incontro dei nuovi iscritti con il Rettore e i docenti che illustreranno l'organizzazione dei corsi di laurea, il metodo di studio. Nel corso dell'incontro si tengono brevi incontri di: training di lettura veloce, metodologia di studio, metodi di apprendimento efficace, comunicazione efficace in sede d'esame. Attività mirata (ciclo di 3 incontri) di avviamento al metodo di studio telematico per le matricole in collaborazione con Ufficio Orientamento, Sportello counseling e tutor.

9. Partecipazione ai POF scolastici ed incontri del Tavolo tecnico per l'orientamento, il successo formativo e l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Il Delegato per l'orientamento prenderà parte agli incontri con i Dirigenti di alcuni Istituti al fine della definizione del Piano dell'offerta formativa dello stesso istituto ove richiesta la collaborazione dell'Ateneo. Implementazione del ruolo e del contributo del "Tavolo tecnico per l'orientamento, il successo formativo e l'accompagnamento al mondo del lavoro" promosso dall'Ateneo con lo scopo di progettare e realizzare azioni sinergiche di orientamento destinate anche alle persone con maggior fragilità e svantaggio nel rispetto delle pari opportunità, attività per studenti meritevoli, verifica di esigenze specifiche, confronto tra parti sociali e mondo della formazione per evidenziare le necessità espresse dalla società, attività di public engagement, progetti condivisi anche nel campo dell'alternanza scuola/lavoro. Il tavolo si riunisce tre volte all'anno.

10. Percorsi di alternanza scuola/lavoro: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La Legge 13 luglio 2015, n.107, sulla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della Scuola Secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza scuola/lavoro. L'Università Giustino Fortunato, per mezzo del servizio di orientamento in entrata, in risposta a quanto richiesto dalla Legge, ha attivato una serie di percorsi a cui lo studente può partecipare che sono consultabili sul sito web di Ateneo. Le attività sono tutte gratuite.

11. Open day delle famiglie

L'Università organizza annualmente un incontro con le famiglie a cui sono invitati i genitori delle future matricole e i docenti universitari. In quest'occasione ai genitori vengono illustrati il quadro dei nuovi percorsi formativi, le caratteristiche dell'Ateneo, il suo inserimento nella realtà sociale e le modalità per poter sostenere i ragazzi nella scelta del proprio futuro, le modalità ed i costi dello studio telematico. Tali giornate potranno essere organizzate anche presso le scuole che lo richiedano con presentazioni in sede e demo.

12. Incontri con la città OrientamentoIncontra

Incontri di confronto in Ateneo per studenti ma su tematiche di interesse generale e quindi aperti a tutto il territorio con illustri esponenti del mondo del diritto, dell'economia, della cultura della legalità, dello sport e della cultura in genere. A tutti gli studenti sarà dato un gadget; rilascio di attestato di partecipazione a tutti gli studenti ai fini del conseguimento di crediti scolastici formativi.

13. LUCKY SUMMER SCHOOL (settembre)

La Lucky Summer School dell'Università degli Studi "Giustino Fortunato" Telematica di Benevento aiuta lo studente e la sua famiglia nella scelta ragionata del corso di studio, con la partecipazione a vere e proprie lezioni universitarie ed ad un corso intensivo di lingua inglese, fondamentale per il professionista di domani. La partecipazione alla Summer School è completamente gratuita. Il metodo è molto interattivo, basato sui casi di studio e sul rapporto diretto con i professori, anche con lavori di ricerca in piccoli gruppi, per favorire la partecipazione attiva di ogni singolo studente. La giornata tipo prevede al mattino le lezioni universitarie su temi di giurisprudenza, economia e management e lo studio di casi pratici e la partecipazione al corso intensivo di lingua inglese. La frequenza del 75% del programma è obbligatoria per il rilascio dell'attestato. La Summer School è aperta a: tutti gli studenti delle scuole superiori di età compresa tra i 15 ed i 19 anni; studenti diplomati; studenti neo iscritti dell'Università o che hanno frequentato uno dei corsi universitari promossi dall'Ateneo. La Summer school è organizzata in 4 diversi percorsi, tenute conto le motivazioni, esigenze e inclinazioni, dei partecipanti: giuridico, economico, scientifico/tecnologico, management del turismo, dello sport e dell'enogastronomia. Un secondo percorso specifico della Summer School è rivolto anche ai laureati interessati al proseguimento degli studi presso uno dei corsi di laurea magistrale dell'Università "Giustino Fortunato" come pure agli studenti già frequentanti un Corso di Laurea presso l'Unifortunato con attività di incontro e confronto diretto con i docenti d'Ateneo.

14. PREMIO DI STUDIO "GIUSTINO FORTUNATO" PER LE SCUOLE SUPERIORI

V edizione del premio di studio "Giustino Fortunato" per tutti gli studenti delle III, IV e V superiori. Individuazione di una commissione incaricata di determinare il tema del premio. Redazione di uno scritto personale sul tema individuato. 3 premi in denaro per gli studenti. Cerimonia di premiazione in Ateneo con tutti i partecipanti. Possibilità di estensione non solo alla Campania ma anche alle altre regioni dove ha sede d'esame l'Ateneo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-entrata/>

specifiche per gli studenti in difficoltà con il prosieguo degli studi (in collaborazione con ufficio counseling).

2. Implementazione del gruppo degli studenti orientatori d'Ateneo

Gli studenti orientatori sono studenti universitari iscritti ai corsi di studio attivati presso l'Università che hanno scelto di collaborare alle attività di orientamento d'Ateneo.

Collaborano all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative di orientamento in ingresso previa attività formativa.

3. Incontri con aziende in Ateneo e visite aziendali: l'impresa si presenta

Calendarizzazione di alcuni incontri in Ateneo con imprenditori e referenti di aziende nazionali e internazionali. Possibilità di visita nelle aziende già incontrate in Ateneo.

4. Counseling psicologico

Implementazione del servizio specifico di counseling psicologico con un consulente psicologico a disposizione dello studente su richiesta dello stesso per poter verificare e sostenere eventuali difficoltà relative al percorso accademico.

- Sportello di ascolto
- Corsi di training autogeno
- Corsi sul metodo di studio

5. Giornata di orientamento alle lauree magistrali - LMDay

Gli studenti che si stanno per laureare o sono laureati in una laurea triennale e vogliono continuare il percorso universitario possono partecipare alla giornata di presentazione delle lauree magistrali dell'Ateneo.

6. Esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali in collaborazione con Ufficio Relazioni Internazionali

Visite istituzionali e esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali per la formazione alle carriere internazionali ma anche alle problematiche sovranazionali dei profili dei singoli CdS.

7. Visite istituzionali

Visite istituzionali presso gli organi rappresentativi del sistema di governo e giudiziario nazionale e internazionale.

8. Incontri con la città OrientamentoIncontra

Incontri di confronto in Ateneo per studenti ma su tematiche di interesse generale e quindi aperti a tutto il territorio con illustri esponenti del mondo del diritto, dell'economia e della cultura.

9. Attività di public engagement con ricadute anche sull'orientamento in collaborazione con la Commissione Terza Missione d'Ateneo.

Implementazione della partecipazione dei docenti ad incontri pubblici organizzati da altri soggetti

Organizzazione di concerti e eventi culturali presso la sede dell'Università

Organizzazione di mostre presso la sede dell'Ateneo

Organizzazione di iniziative di tutela della salute

Organizzazione, in collaborazione con enti territoriali, di progetti di sviluppo urbano, sostenibilità e valorizzazione del territorio: IV edizione Benevento Bike

Organizzazione di iniziative divulgative rivolte ai ragazzi e ai giovani

Iniziative di democrazia partecipativa re presentazione di best practices

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è disciplinato da apposito Regolamento (Regolamento Tirocini) e al fine di rendere più efficace questa azione è stato creato un apposito spazio web sul sito di

12/06/2019

Ateneo. Il servizio ha l'obiettivo di favorire il contatto fra l'università, gli studenti, i laureati e le aziende interessate alla creazione di tirocini/stage. È prevista la possibilità di svolgere tirocini curriculari, volti ad affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di alternanza, ed extra-curriculari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità dei giovani nella fase di transizione dalla Università al mondo del lavoro. L'attivazione del tirocinio è subordinata alla stipula di una convenzione tra l'Ateneo e l'ente/azienda/professionista ospitante. Attivata la convenzione, l'ufficio di Ateneo competente invia la "scheda di attivazione tirocinio" valida per la durata del singolo tirocinio. Il tirocinante è affidato ad un Tutor nominato dall'ente/azienda/professionista ospitante ed ad un tutor universitario. Quest'ultimo, interno all'Ateneo, è la persona che si occupa degli aspetti organizzativi e delle relazioni intercorrenti tra l'Università e l'ente/azienda/professionista; monitora l'andamento e verifica l'acquisizione delle competenze. Il tutor può essere individuato sia tra il corpo docente che tra il personale tecnico-amministrativo competente. Al termine del tirocinio il tutor ospitante redige una relazione sull'andamento e la conclusione del tirocinio da inviare all'ufficio competente dell'Ateneo. Il tirocinante è tenuto alla compilazione di una relazione finale di tirocinio. La validazione del tirocinio ed il conseguente eventuale riconoscimento crediti è sottoposto alla validazione del progetto formativo da parte del Consiglio di CdS, che procede previa acquisizione del parere del Tutor universitario.

Descrizione link: Regolamento tirocini

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/stage-e-tirocini-curriculari/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Nel corso dell'a.a. 2016/2017 l'Ateneo ha richiesto ed ottenuto il codice Erasmus e nel link sotto riportato possono essere rintracciate le iniziative attualmente offerte agli studenti ed in continua evoluzione durante l'a.a., in aggiunta alle convenzioni caricate nella presente sezione. L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa di fornire agli studenti servizi per l'internazionalizzazione, inclusi gli accordi internazionali per la didattica e la ricerca, i programmi nazionali e la mobilità internazionale, fornendo il supporto agli studenti che desiderano intraprendere un periodo di studio presso una Università straniera (in uscita) e per gli studenti stranieri che vogliono trascorrere un periodo di studio presso l'Università Giustino Fortunato (in entrata).

Attraverso il link di seguito riportato si accede all'elenco, costantemente aggiornato, delle Università straniere con cui l'Ateneo è convenzionato per favorire le esperienze di studio internazionali.

Descrizione link: Ufficio relazioni internazionali

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/relazioni-internazionali/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecole de la Province de Liège		06/03/2017	solo italiano
2	Spagna	Universidad de Deusto		08/11/2018	solo italiano
3	Spagna	Universidad de León		06/03/2017	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT

12/06/2019

1. Presentazioni aziendali in Ateneo

Possibilità di ospitare all'interno di seminari o altre attività del I e del II semestre esponenti di aziende per affrontare casi pratici con i docenti d'Ateneo. Possibilità di organizzare visite aziendali.

2. Progetto la T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda)

Il Progetto vuole favorire l'incontro del mondo imprenditoriale con il mondo accademico attraverso la possibilità per gli studenti laureandi di sviluppare le loro tesi di Laurea presso imprese (collaborazione con aziende del Tavolo OSFAL Confindustria Benevento altre aziende da convenzionare).

3. Servizio di Job Placement

Implementazione del servizio di Job Placement on line. Una sezione dedicata del sito d'Ateneo è adesso riservata, con aggiornamento costante e l'impiego di una unità alla ricerca, alle offerte di lavoro nazionali e territoriali, premi di studio, borse di studio, formazione post laurea, tirocini, esperienze in Italia e all'estero e con consigli utili, anche in front-office, circa la compilazione del curriculum, la preparazione ai colloqui di lavoro, in collaborazione con agenzie di lavoro, e colloqui motivazionali, orientamento sulle offerte di lavoro e di tirocini presso aziende ed enti pubblici e privati in Italia e all'estero; consulenza per l'attivazione dei tirocini e per la definizione del progetto formativo; colloqui individuali per l'analisi delle competenze possedute; orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro; affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro; percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

4. Implementazione piattaforma Lucky Job per caricamento CV dei laureati ed accesso alle aziende interessate

Attivazione di un'apposita sezione Placement del sito dove tutti gli studenti possono inserire il proprio curriculum vitae I curricula, inoltre, potranno essere visibili ma solo ad enti e aziende che richiederanno accesso.

5. Formazione alla realizzazione del CV in formato video

6. Implementazione del numero delle convenzioni per tirocini e stage

7. Career Day

Organizzazione del Career Day per studenti laureandi e laureati dell'Ateneo per un confronto con il mondo delle aziende e del lavoro. Implementazione del numero di aziende coinvolte. Allestimento in Ateneo degli spazi espositivi per colloqui di lavoro motivazionali ma anche per presentazioni delle aziende e per un confronto tra i laureati e i professionisti. Workshop tematici. Nel corso della giornata si svolge l'annuale presentazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti e la premiazione dei migliori laureati dell'anno.

8. Il edizione Job Weekend nel mese di luglio

Una full immersion di tre giorni per entrare con successo nel mondo del lavoro guidata da imprenditori, manager ed esperti

del mondo della selezione del personale. La partecipazione al Job Week end è gratuita ma riservata a max 150 partecipanti.

9. Job Corner

Organizzazione nel corso dell'a.a. di alcune giornate di recruiting e formazione promosse in collaborazione con aziende nazionali ed internazionali e agenzie per il lavoro con un focus sulle soft skills richieste dal mondo del lavoro ed incontri con agenzie del lavoro per approfondire alcune questioni centrali nella ricerca di un lavoro; presentazioni di studi di settore specifici, uso professionale del network, personal branding.

10. VI Giornata della Giovane imprenditoria

La giornata è un'importante occasione per promuovere l'Italia che innova e che crede nel futuro raccontando le storie di startup e giovani imprese di successo con un focus particolare sull'imprenditoria del Sud Italia. Il programma della giornata prevede incontri, workshop, confronto con esperti, colloquio con i giovani imprenditori ed un laboratorio delle idee imprenditoriali.

11. Convenzioni e stage

Ulteriore implementazione delle Convenzioni attivate dal nostro Ateneo con le aziende con l'obiettivo di permettere a laureandi e neo laureati di svolgere stage, tirocini o esperienze di orientamento al mondo del lavoro presso le aziende convenzionate.

12. Corso di introduzione al project management VI edizione

Corso di Introduzione al Project management con la supervisione scientifica dell'Istituto Italiano di Project management (ISIPM). Il corso avrà una durata di 21 ore, organizzate in 3 giornate consecutive, ed è finalizzato a fornire ai partecipanti gli elementi di conoscenza per iniziare un percorso professionale in ambito Project Management. Al termine del corso, i partecipanti potranno decidere di accedere alla prova d'esame per il conseguimento della Certificazione ISIPM-Base.

13. Corso sul processo decisione e start up d'impresa II edizione

14. Implementazione del gruppo degli studenti mentor d'Ateneo

Gli studenti mentor sono studenti neolaureati che scelgono di collaborare alle attività di placement d'Ateneo. Collaborano all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative di placement.

15. Career counseling

Realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio counseling, di un corso di career counseling per laureandi e laureati.

16. Seminari sull'autoimprenditorialità e l'intraprendenza

Il Servizio Placement dell'Università organizza un ciclo di seminari di formazione gratuito rivolto agli studenti e neolaureati, finalizzato alla definizione di progetti per lo sviluppo d'impresa, autoimprenditorialità e intraprendenza imprenditoriale.

17. Istituzione di un premio di laurea per i laureati dell'Unifortunato e di altri atenei al fine di incentivare il prosieguo degli studi e sostenere le eccellenze.

Descrizione link: Orientamento in uscita

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-uscita/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare